

PEER EDUCATION

anno scolastico 2016-2017



SCUOLA EUROPEA di VARESE

indirizzo: via Montello, 118
21100 Varese (VA)
ITALIA

telefono: +39 0332 806111

fax: +39 0332 806202

sito web: www.eursc.org

codice fiscale: 80009540123

ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEL BISOGNO

Questo progetto nasce dall' esigenza della scuola Europea di Varese di contrastare il Bullismo presente nella sua realtà.

Durante il precedente anno scolastico si è reso necessario conoscere più da vicino il fenomeno del Bullismo che caratterizza questa scuola ed è stato a tal fine elaborato un questionario di indagine che ha confermato la presenza del fenomeno evidenziandone caratteristiche specifiche: in particolare l'indagine rileva che i principali atti di bullismo si declinano in aggressioni verbali e di isolamento della vittima con frequenza elevata (giornalmente e settimanalmente) e coinvolgimento di un numero non meno consistente di alunni (che comunque costituisce la minoranza). Le cause del fenomeno sono le più svariate, oscillando tra problemi familiari e personali, ma evidenziando in ogni caso un discreto grado di frustrazione nell'ambiente scolastico.

È emerso inoltre un ritratto del bullo come persona aggressiva e prepotente, ma allo stesso tempo ammirato dai coetanei a fronte di una vittima spaventata, timida e insicura, che tende a isolarsi (pur con un forte bisogno di sentirsi parte del gruppo) e non chiedere aiuto e a fronte di compagni osservatori che decidono di non intervenire. Gli aspetti emotivi delle relazioni ne risentono in modo inevitabile, generando sentimenti di paura, frustrazione, tristezza e vergogna unitamente a dinamiche di agonismo e potere fra i pari.

Il bullismo influenza negativamente il clima della realtà scolastica, inibendo se non addirittura bloccando, l'espressione del pieno potenziale di crescita degli studenti.

In una realtà complessa e multiculturale come quella della nostra scuola appare a questo punto evidente la necessità di promuovere il miglioramento delle relazioni tra i coetanei affinché le differenze culturali non rappresentino un fattore di rischio, ma uno strumento di ricchezza e il bisogno di integrazione diventi il motore nella creazione di un senso di appartenenza a una realtà scolastica di tutti e per tutti.

Così recita lo Statuto delle scuole Europee:

“Educated side by side, untroubled from infancy by divisive prejudices, acquainted with all that is great and good in the different cultures, it will be borne in upon them as they mature that they belong together”.

Un programma di intervento efficace deve avere come prerequisiti iniziali l'intento di ridurre, e possibilmente estinguere, i problemi relativi al bullismo, unitamente alla volontà di prevenirne l'insorgenza di nuovi, promuovendo il mutuo rispetto tra tutti i membri della comunità, la responsabilità personale per le proprie azioni e il senso di comunità.

Tale intento necessita di un'attivazione progettuale che veda coinvolti tutti i soggetti scolastici in un percorso di maturazione delle proprie competenze sociali e relazionali, teso a sviluppare un contesto di appartenenza positiva.

OBIETTIVI

Gli obiettivi generali del progetto possono essere declinati come segue:

- ✓ Incremento del livello di benessere percepito da studenti e docenti (rispetto a quanto rilevato dall'analisi preliminare)
- ✓ Incremento della partecipazione e del protagonismo degli studenti e degli insegnanti nella realizzazione di azioni cooperative che favoriscano la prevenzione e il contrasto al bullismo
- ✓ Creazione di azioni di accompagnamento dei ragazzi nella ricerca e costruzione consapevole di nuovi "stili di vita"

Gli obiettivi specifici riguardano:

- ✓ Sviluppo della capacità di lavorare in gruppo
- ✓ Conoscenza critica delle diversità e loro valorizzazione

- ✓ Capacità di analisi del contesto (soggetti, ruoli, funzioni, azioni, caratteristici del contesto scolastico)
- ✓ Acquisizione/Rinforzo delle Life Skills degli studenti (empatia, competenza comunicativa, gestione delle emozioni, competenza relazionale e capacità di collaborazione)

Al fine di raggiungere gli obiettivi proposti, in un arco temporale non inferiore a due annualità scolastiche, è necessario attivare interventi come quelli di seguito proposti:

- progettazione di esperienze di peer-education che coinvolgano studenti e docenti in attività che promuovono la collaborazione e la condivisione, in gruppi di lavoro in cui ad ogni partecipante è assegnato un ruolo e una valorizzazione delle sue abilità
- formazione di un gruppo di docenti sulla metodologia della peer-education e dell'empowerment a scuola
- formazione di giovani studenti al ruolo di promotori e leader positivi nel gruppo di pari, con una preparazione (attesa) che consenta loro di cogliere le dinamiche e gli atteggiamenti che possono favorire atti di bullismo

TARGET

Il progetto prevede il diretto coinvolgimento degli alunni di alcune classi selezionati attraverso questionari correlati ad alcune attività di gruppo o volontari che esprimono il desiderio di far parte del gruppo di studenti "in formazione" sul tema (*metodo di scelta dei Peer ancora da definire nel dettaglio*)

Target intermedi

- gruppo dei Peer formato dai ragazzi delle classi quinte
- gruppo insegnanti che hanno aderito su base volontaria al progetto
- i soggetti che saranno influenzati dal progetto in modo più indiretto

Target finali

- ragazzi delle classi superiori
- insegnanti delle classi superiori
- direzione

Le azioni per la realizzazione del progetto passano dalle fasi di progettazione e costituzione del gruppo di lavoro a quelle di realizzazione, supportate da una costante valutazione (valutazione in itinere), a una fase conclusiva con un verifica/valutazione finale.

Qui di seguito sono elencate nello specifico:

AZIONI

- costituzione gruppo di coordinamento-équipe di lavoro (Ottin-Fasse coordinatrice, Bombetti, Giacomazzi operatori)
- coinvolgimento scuola: insegnanti, dirigenti, ragazzi, genitori (solo da informare)
- individuazione del gruppo degli insegnanti
- formazione insegnanti
- progettazione degli interventi con il gruppo di peer e con gli insegnanti e condivisione del progetto tra i vari soggetti
- programmazione di una giornata divulgativa (PEER DAY) per presentare il progetto ai ragazzi prima della selezione
- individuazione del gruppo dei Peer educator
- formazione Peer
- rielaborazione del gruppo di coordinamento della valutazione in itinere e finale con presentazione alla dirigenza
- sperimentazione intervento tra pari (*da definire il prossimo anno*)

METODOLOGIA UTILIZZATA NELLA FASE DI REALIZZAZIONE:

Il metodo di lavoro utilizzato sia con il gruppo dei ragazzi che con quello dei docenti è quello tipico di gestione di un gruppo con METODOLOGIA ATTIVA, con la finalità di far esprimere le persone il più liberamente possibile le proprie idee.

Le tecniche utilizzate saranno per esempio: role-playing, brainstorming, esercizi di riscaldamento del clima del gruppo, proiezioni di filmati ecc. avvalendosi anche di semplici tecniche dello psico-dramma.

MONITORAGGIO/VALUTAZIONE IN ITINERE

Come già scritto la valutazione in itinere ed il monitoraggio del progetto saranno presenti durante tutto il periodo di realizzazione, a tal proposito si misurerà l'efficacia e l'efficienza del progetto attraverso degli indicatori di processo e di risultato.

INDICATORI DI PROCESSO

- aspetti organizzativi: coincidenza tra quanto pianificato/progettato e quanto si realizza: rispetto di tempi, luoghi e delle risorse umane e materiali utilizzate;
- partecipazione costante dei ragazzi e degli insegnanti ai gruppi proposti dagli operatori e dal coordinatore
- livello di adesione alle attività cooperative
- valutazioni da parte dei docenti sulle competenze sociali e relazionali acquisite dagli studenti (*ovviamente sono valutazioni che esulano da quelle scolastiche e che utilizzano semplici questionari con attribuzione di valore in scala*)

INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato saranno misurati sia sul gruppo di Peer che su quello degli insegnanti:

- percezioni dei problemi legati al progetto (bullismo): conoscenza dei temi proposti, elaborazione di un pensiero critico
- visibilità e percezione nella scuola del lavoro di Peer Education
- impatto sui ragazzi della scuola
- impatto sugli insegnanti della scuola

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- verbali degli incontri redatti nel gruppo dei Peer dai ragazzi, nel gruppo degli insegnanti dai docenti
- questionari di gradimento alla fine del percorso di formazione sia tra insegnanti
- materiale divulgativo preparato dai ragazzi

I tempi di realizzazione di seguito presentati tengono conto di tutte le fasi del progetto dalla progettazione in équipe degli interventi, alla realizzazione e alla valutazione.

TEMPI

- fase di progettazione e consolidamento del gruppo di progetto ottobre/novembre 2016
- realizzazione interventi: dicembre 2016- giugno 2017 (*almeno 5 incontri con i docenti e 5 incontri con i ragazzi. Per gli incontri con i ragazzi va valutata la fattibilità in itinere in base ai tempi impiegati per la realizzazione della prima fase*)
- valutazione intermedia marzo 2017
- valutazione finale (*tempi da definire*)

Se la valutazione in itinere è soddisfacente così anche quella ex post (finale) si decide di sperimentare l'intervento tra pari (Peer to Peer) che andrà progettato dal mese di aprile con possibile sperimentazione gli ultimi mesi dell'anno (maggio-giugno) e prosecuzione nel prossimo anno scolastico. Il monitoraggio di quest'ultimo intervento esula dal budget di questo progetto.